

SUPPLEMENTO

AL GIORNALE

LA BILANCIA. N 28.

BULLETTINO STRAORDINARIO DELLE PROVINCIE

Corneto

Questa città, che nel decorso anno celebrò con entusiasmo l'Amnistia conceduta dal glorioso Pio IX. considerandola come atto d'inaudita clemenza, ancora di giorni sereni e di speranze, principio e base della felicità dei popoli all'impero di Roma soggetti, mosso non ha guari a festeggiare con spontaneo, e vivissimo plauso la istituzione della Guardia Civica nello stato pontificio, nuova e magnifica opera del medesimo eccelso Principe e Padre, con la quale mentre fu abbattuta l'incredibile audacia degl'inimici dell'onesto progresso, fu puranco rassodato mirabilmente il sovrano potere del Sommo Gerarca data ai popoli una salda guarentigia della presente e futura loro prosperità.

Nel giorno 1. Agosto appena si vide affissa in vari luoghi della città la Notificazione per la richiesta e concessa Guardia Civica Cornetana, in tutti i cittadini era evidente una gioia, uno zelo, una operosità per la festa che intendevasi celebrare verso sera; la bandiera dell'adorato Pontefice sventolante sin dal mattino ne aveva dato il segnale, e il cielo purissimo e l'azzurro mare Tirreno parevano sorridere a quel vessillo come al nostro pensiero. In questa avveve un caso impensato che tutti ne sorprese, e ne colmò di allegrezza. Secoti ventiquattro de' più distinti abitanti della limitrofa Civitavecchia mandati da quel popolo vicino per allegarsi seco noi, che l'Avvocato Francesco Benedetti di Corneto fosse stato eletto deputato della nostra Provincia. Ove sono ite le antiche gare municipali? Ove quella gabsia, quell'avversione, che purtroppo negli andati tempi tennero divise le nostre due città? Miserabili frutti d'un'epoca di barbarie, voi cadeste dinanzi al trono di Pio IX, e calpestate dal santo suo piede voi non potete germogliare mai più. La deputazione di Civitavecchia recò ad esporre per bocca del chiarissimo Sig. (Avv.) Benedetto Blasi, i suoi schietti sensi di giubilo alla famiglia Benedetti, e n'ebbe corrispondenti parole di riconoscenza dall'illustre M. Filippo Benedetti Vicario dell'Emo Vescovo Card. Clarelli. Usò dipoi altrettanto verso il popolo di Corneto nella persona del Nobile Sig. Conte Soderini benemerito Gonfaloniere, da cui puranco s'ebbe adeguate espressioni di gratitudine. Comossi i Cornetani dal cortese e nobile tratto dei loro vicini, affettarono in buon numero a ringraziare la deputazione Civitavecchiese e la pregarono con tutta amorevolezza fraterna a rimanere nella sera per dividere con loro gli evviva al supremo Gerarca largitore di tanti beni. — E giunse la bramata sera. L'aria fu appena imbrunita che una generale spontanea luminaria ravvivò tutta la città, ne mancarono decorazioni di fiori, di verdure, di Arme Sovrane, di stendardi. Poco dopo numerosa schiera di cittadini mosso a percorrere tutte le vie con faci accese, e bandiere spiegate, era preceduta dalla banda musicale, e da cinquanta giovani, che diretti dal Maestro Giovanni Dasti cantavano ad intervalli un Coro del noto M. Magazzari bolognese. Nel mezzo erano i deputati di Civitavecchia recando un vessillo con le armi unite delle due città. Viva fu la letizia, grande il fervore del popolo, che da ogni banda accorse in folla; fu salutato con evviva il Governatore sig. D. Adriani, il lodato Gonfaloniere Sig. Conte Soderini, il Vicario Monsig. Filippo Benedetti; molti e molti evviva gridavansi alla Guardia Civica, ma più sonori e ripetuti furono elevati a Pio IX, al nostro Sovrano Padre, e Redentore immortale. — A notte avanzata cessato il giocondo clamore, molti de' primari, e de' migliori cittadini di Corneto, non che li deputati di Civitavecchia, si assisero insieme a mensa in numero di 72 individui, e quivi ripetuti gli evviva, rinnovellate le amichevoli dimostrazioni co' vicini; con discorsi analoghi, con poesie, con brindisi, con festose grida fu risalutato il sommo, il giusto, il benefico Pio IX, ed il glorioso suo regno. La festa dipoi era cessata. Ma novello entusiasmo destossi allorché si udì nel 3 corrente Agosto, che i tre Ecclesiastici detenuti politici in questo ergastolo, Tommaso Vivarelli da Pistoja, Stefano Lucca Piemontese, e Gaetano Averardi da Corneto per nuovo tratto di Clemenza Sovrana venivano ridonati alla libertà. Uno stuolo di cittadini si recò incontanente all'ergastolo, seco ne trasse fuori all'ora stabilita i tre Ammistiati, e dopo averli condotti a diporto per la città, volle nella sera dividere con essi la mensa, pregandoli a non riguardare quindi innanzi con ribrezzo la nostra antica terra, poichè se qui bevettero al calice delle amarezze, dovranno pure rammentarsi, che qui respirarono il primo aere libero, e qui s'ebbero il primo abbracciamento degli esultanti fratelli. Gli sventurati, in allora felici, commossi fino alle lagrime risposero con dolci parole di riconoscenza, e levando con noi al cielo il glorioso nome del benefico Pio IX.

LUIGI DASTI

Fermo 2 agosto

ACCADEMIA A BENEFICIO DEI POVERI

Quella soavissima gioja che per correr di tempo non si estinse nel fervido cuore dei Fermati ad onorare le virtù e le opere maravigliose del Supremo Gerarca Pio IX, ma crebbe mai sempre la mercè dei segnalati novelli benefici, nel faustissimo anniversario della Sua Incoronazione ne escivà più viva, pura, spontanea nel linguaggio celeste di amore, di pace, di concordia e di prosperità cittadina. Per tanto nella sera del detto di il nostro Teatro dell'Aquila si apriva ad un'accademia Letteraria Vocale Istrumentale, che appellar possiamo con verità una festa tutta nazionale e cristiana, sia per la gentilezza delle varie poesie ed analoghe prose, sia per la soavità delle melodiose note e concenti, e per filantropia, e in fine per il sublime e schietto ornamento della scena e del Trionfo su cui basava il Dio in terra, degna di essere ammirata, udita, ed applaudita dal popolo il più incivillito e fiorento del bel paese. Convennero ad onorarla l'Emo Cardinal Deangelis nostro Arcivescovo e Principe, Sua Eccza Rma Monsignor Roberto Lolli Delegato Apostolico i quali furono salutati con segni di pubblico tripudio dalla festevole moltitudine ivi adunata, ed accolti coi debiti onori dai Signori Deputati Alessandro Menghini Cesare e Scoccia (de' quai fu il nobile e provvido pensiere) nonchè dai Signori March. Giuseppe Guerrieri, Francesco Colvanni, Francesco Moroni, Giulio Pucci e March. Giuseppe Nannerini.

Sieno lode adunque e pubblico azioni di grazie all'eletta schiera dei gentili Vati nostri concittadini Sigg. Avvocati Giuseppe Fracassetti, Gaetano Deminici, Vincenzo Guerrini, Signori Zefirino Re, Ulderico Scoccia, Camillo Silvestri, Cristiano Costantini, Gio: Battista Crollanza, Alessandro Menghini, Enrico Fagotti, e Cesare Marchese Trevisani, i quali vollero celebrare per quanto meglio da loro si poteva l'Anno Primo del Pontificato del sommo Pio, e sopra ogni altro al nominato Preside, il quale donò anch' Egli nel bel Sonetto un fiore della sua Camena all'immortale Sovrano. Lode alle Signore Contessa Clara Gigliucci Novello e Carmela Marziali, ai nobili fratelli Ludovico e Giuseppe Graziani, nomi cari e celebratissimi in Italia e fuori, alle altre dame, cittadine e Signori, i quali tutti, innalzando loro stessi, bearono gli animi nostri con elette e peregrine armonie e si dolce canto, che la dolcezza ancor dentro ci suona. Lode al nostro Maestro Francesco Cellini Direttore della Musica, al Professor Cesare Ferrarini Direttore della Orchestra, e agli altri componenti la medesima, per i quali parve nel miglior lu-

me come il suolo Fermano è veramente la terra privilegiata, ove Musica e Poesia nacquer sorelle. Sieno lodi in fine all'intera città, la quale procurando a se stesso il più innocente ricreamento, e sollevando colla destra pietosa quella classe infelice, vittima degli stenti e della miseria, diè un raro esempio di patriottismo, la più invidiata gloria alla patria, la più sincera attestazione di amore e di esultanza al Padre e Sovrano, e più in armonia con il gran cuore e la mente di Lui, che ha veramente creato la nostra felicità.

L. E.

Civitavecchia 22 Luglio.

Seppi che jeri sera un sublime ordine del giorno del Comandante Garofoli veniva letto a questa Guarnigione, col quale in savie parole si raccomandava qual cosa grata all'adorato Sovrano, l'affetto, e l'unione alla Guardia civica, che qui come altrove ai legasi ad attivare.

Il contento universale non ebbe più freno — Raccoltosi un popolo immenso sulla Piazza d'armi, e disposto in molti, e ben ordinati Plotoni, formanti un complesso di circa mille uomini, colla banda alla testa, con una smisurata Bandiera collo stemma Mussai al centro attornata da buon numero di torce, si mosse verso il Palazzo Delegatione a far Evviva al nostro Preside, che più volte mostravasi a rendere le più vive grazie. E una Deputazione di scelti cittadini si recò ad officiarlo personalmente, e ne ripartì sempre più convinta dell'affetto di cui serve questo Popolo.

De' la sempre militarmente marciando si portò l'improvvisato Battaglione Civico sotto la residenza del Comandante, a dargli i prova del pubblico gradimento all'emanato ordine del Giorno. Procedè poi la calca con ordine massimo sotto il palazzo dell'armatissimo nostro Gonfaloniere, e sotto la Caserma, ove erano già rientrati i soldati, che dalle fenestre mescolarono i loro ai nostri evviva alle Truppe, alla Guardia Civica, all'Unione.

Si tornò sotto il nostro Preside che apparì di nuovo a ringraziare il popolo ognor più crescente; e quindi si accompagnò il gran stendardo alla Casa del Proprietario.

Si notò per ben tre volte che venne traversata la Piazza s. Francesco, che le grida, e gli Evviva cessavano ad un tratto, forse a riguardo d'alcuno o malato od altro cui tali espansioni cordiali turbavano la quiete, o facevan male?...

Giunti pertanto sul Portone la cui entrar doveva la Bandiera fu bello spettacolo veder procedere l'Augusto stemma maestosamente spiegato fra una bipartita ala di popolo, fra un numero infinito di torce, e di evviva.

Arrivata sul limitare fu sventolata tre volte, e tre grida fragorosissime grida di Evviva a Pio IX. risposero al saluto. Poi ripiegata sparve; furono allora spente le torce, e il popolo con quiete ed ordine sommosi disciolse lieto di aver potuto addimstrare quanto grande sia stata in sua gioja, e la sua commozione per l'ottimo dono dal nostro sommo Pio concessoci, che ha scolpito ai tutti un motivo di più nel cuore di tutti, per potere ovunque gridare Pio IX.

EXPOSITION

DES PRODUITS DE L'INDUSTRIE BELGE

BR 1867

Une exposition publique des produits de l'industrie de la Belgique aura lieu à Bruxelles, pendant les mois d'août et de septembre, dans les vastes bâtiments du nouvel Entrepôt de cette ville.

Le Musée de l'industrie, la Bibliothèque et les autres Collections de l'État seront également accessibles aux étrangers. L'exposition triennale de Tableaux et d'autres ouvrages d'art, provenant d'artistes belges et étrangers, sera ouverte à la même époque à Gand, à dater du 27 juin jusqu'au 1^{er} octobre.

Le Chemin de Fer et le service des Bateaux à vapeur, établi sur l'Escaut et sur la Meuse, offrent aux étrangers les moyens de parcourir en peu de temps les parties les plus intéressantes du pays et de visiter ses principaux monuments.

COMMUNICATIONS DE LA BELGIQUE AVEC LES PAYS VOISINS.

BATEAU A VAPEUR.

D' ANVERS POUR ROTTERDAM

Les jours et heures sont indiqués dans les salles d'attentes des stations.

D' ANVERS POUR LONDRES.

1. Antwerpen (bateau à vapeur belge). — Les mercredis à 1 heure de relevée.
2. Le Soho (bateau à vapeur anglais.) Les dimanches à 1 heure de relevée.

ANVERS ET HULL.

Le *Monarch*. — Partant de HULL les samedis après-midi, d'après la marée, et d' ANVERS les mercredis à 10 h., après l'arrivée du premier convoi de Bruxelles.

D' ANVERS POUR FLESSINGUE.

Les lundis et mercredis.

D' OSTENDE POUR LONDRES ET RAMSGATE.

Les jours et heures sont indiqués dans les salles d'attente des stations.

D' OSTENDE POUR DOUVRES

Milles belges

Le mardis et vendredis entre 5 h 15 m. et 8 h. du matin

Milles anglaise.

Les dimanches, lundis, mercredis et jeudis, vers 8 heures du matin

après l'arrivée du courrier.

DE LIEGE ET MAESTRICHT.

De Liege à 6 h. 30 m. du matin et à 5 heures de relevée
Du Maestricht à 6 heures du matin et à 1 heure de relevée.

CHEMINI DE FER

Heures de départ des stations étrangères en coïncidence avec les Chemins de Fer de la Belgique. — Période d'Été

DÉPARTS D'ALLEMAGNE

N. B. Les heures de départs de l'Allemagne sont fixées d'après l'heure de Cologne; celles de la Belgique d'après l'heure de Bruxelles. L'heure de Cologne avance de 15 minutes sur l'heure de Bruxelles.

Aix-la-Chapelle.	6 h.	du matin.	Convoi mixte jusqu'à Verviers. — Convoi de voyageurs: Liège, Saint-Trond, Tirlemont, Louvain, Malines, Bruxelles. — Coïncidence à Malines pour Anvers. — Termonde, Gand, Courtrai, Tournai, Lille.
	6 h. 30 m.	Id.	Cologne.
	9 h.	Id.	Verviers, Liège, Saint-Trond, Tirlemont, Louvain, Malines, Bruxelles. — Coïncidence à Malines pour Anvers. — Termonde, Gand, Bruges, Ostende. — Courtrai, Tournai, Lille.
	11 h.	Id.	Cologne.
	12 h. 30 m.	de relevée.	Verviers, Liège, Saint-Trond, Tirlemont, Louvain, Malines, Bruxelles. — Coïncidence à Malines pour Anvers. — Termonde, Gand, Bruges, Ostende. — Courtrai, Tournai, Lille.
	2 h. 30 m.	Id.	Cologne.
	3 h. 30 m.	Id.	Verviers, Liège.
	5 h. 45 m.	Id.	Cologne.
	6 h. 45 m.	du soir.	Id. Convoi mixte.

Cologne	6 h. 15 m.	du matin.	Aix-la-Chapelle, Verviers, Liège, Saint-Trond, Tirlemont, Louvain, Malines, Bruxelles. — Coïncidence à Malines pour Anvers. — Termonde, Gand, Bruges, Ostende. — Courtrai, Tournai, Lille.
	9 h. 45 m.	Id.	Aix-la-Chapelle, Verviers, Liège, Saint-Trond, Tirlemont, Louvain, Malines, Bruxelles. — Coïncidence à Malines pour Anvers. — Termonde, Gand.
	2 h. 45 m.	de relevée.	Aix-la-Chapelle, Verviers, Liège.
	6 h. 30 m.	du soir.	Aix-la-Chapelle.

DÉPARTS DE FRANCE

Lille	6 h.	du matin	Tournai, Courtrai, Gand, — Bruges, Ostende. — Termonde, Malines, Bruxelles. — Coïncidence à Malines pour Anvers. — Louvain, Tirlemont, Saint-Trond, Liège, Verviers, Aix-la-Chapelle, Cologne.
	9 h. 15 m.	Id.	Tournai, Courtrai, Gand, — Bruges, Ostende. — Termonde, Malines, Bruxelles. — Coïncidence à Malines pour Anvers. — Louvain, Tirlemont, Liège, Verviers, Aix-la-Chapelle.
	12 h. 45 m.	Id.	Tournai.
	2 h. 30 m.	de relevée.	Id.
	3 h. 45 m.	Id.	Courtrai, Gand, Bruges, Ostende. — Termonde, Malines, Bruxelles. — Coïncidence à Malines pour Anvers. — Louvain, Tirlemont.
	5 h. 15 m.	Id.	Courtrai, Gand.
	7 h. 45 m.	du soir.	Tournai.

Valenciennes	4 h. 45 m.	du matin.	Quévrain, Mons, Braine-le-Comte, Bruxelles, Ire et 2e classe.
	5 h. 45 m.	Id.	Id. Id. Id. Id. Charleroi, Namur.
	10 h.	Id.	Id. Id. Id. Id. Coïncidence pour Charleroi, Namur.
	1 h. 45 m.	de relevée.	Id. Id. Id. Id.
	3 h. 40 m.	Id.	Id. Id. Id. Id. Ire et 2e classe. — Coïncidence pour Charleroi, Namur.
	4 h. 15 m.	du soir.	Id. Id. Id. Id.

Paris	8 h.	du matin.	Amiens, Arras, Douai, Lille, Tournai, Courtrai, Gand, Ostende.
	8 h.	du soir.	Convoi de nuit, Amiens, Arras, Douai, Lille, Tournai, Courtrai, Gand, Ostende.
	8 h.	du matin.	Amiens, Arras, Douai, Valenciennes, Mons, Braine-le-Comte, Bruxelles, Ire et 2e classe.
	8 h.	du soir.	Id. Id. Id. Id. Id. Id. (Convoi de nuit)

CHEMINI DE FER BELGES EXPLOITÉS PAR L'ÉTAT.

TARIF DES VOYAGEURS (en francs et centimes)

Destinations.	DILIG.	CHARS.	A. B.	WAG.	Destinations.	DILIG.	CHARS.	A. B.	WAG.	Destinations.	DILIG.	CHARS.	A. B.	WAG.	Destinations.	DILIG.	CHARS.	A. B.	WAG.
De BRUXELLES à	Vilvorde.	0 75	0 50	0 30	D'ANVERS à	Malines.	2 00	1 50	1 20	De COURTRAI à	Bruxelles.	7 75	6 00	3 75	D'OSTENDE à	Bruxelles.	9 25	7 00	4 50
	Malines.	1 50	1 05	0 75		Vilvorde.	2 75	2 00	1 25		Vilvorde.	7 25	5 50	3 50		Vilvorde.	8 75	6 75	4 25
	Anvers.	3 25	2 50	1 50		Bruxelles.	3 25	2 50	1 50		Malines.	7 00	5 25	3 25		Malines.	8 50	6 50	4 00
	Termonde.	3 00	2 25	1 25		Termonde.	3 25	2 50	1 50		Anvers.	7 75	6 00	3 75		Anvers.	9 25	7 00	4 50
	Gand.	4 75	3 50	2 25		Gand.	5 00	3 75	2 25		Termonde.	5 25	4 00	2 50		Termonde.	6 75	5 25	3 25
	Bruges.	7 75	6 00	3 75		Bruges.	7 75	6 00	3 75		Gand.	3 25	2 50	1 50		Gand.	5 00	3 75	2 25
	Ostende.	9 25	7 00	4 50		Ostende.	9 25	7 00	4 50		Bruges.	5 25	4 00	2 50		Bruges.	1 75	1 25	0 75
	Courtrai.	7 75	6 00	3 75		Courtrai.	7 75	6 00	3 75		Ostende.	6 75	5 25	3 25		Ostende.	6 75	5 25	3 25
	Tournai.	9 00	7 00	4 50		Tournai.	10 50	7 75	4 75		Tournai.	2 25	1 75	1 25		Courtrai.	9 00	7 00	4 50
	Louvain.	2 75	2 00	1 25		Louvain.	3 50	2 50	1 50		Louvain.	8 75	6 50	4 00		Tournai.	10 00	7 50	4 75
	Tirlemont.	4 25	3 25	2 00		Tirlemont.	5 00	3 75	2 25		Tirlemont.	10 00	7 50	4 75		Louvain.	11 25	8 50	5 50
Liège.	8 00	6 25	4 00	Liège.	9 00	6 75	4 25	Liège.	13 50	10 50	6 75	Tirlemont.	15 00	11 50	7 25				
Saint-Trond.	6 25	4 50	3 00	Saint-Trond.	7 00	5 25	3 25	Saint-Trond.	11 75	9 00	5 75	Liège.	13 00	10 00	6 50				
Chaufont.	9 00	7 00	4 50	Chaufont.	9 50	7 50	4 75	Chaufont.	14 00	11 00	7 00	Saint-Trond.	15 50	12 25	7 75				
Pepinster.	9 50	7 50	4 75	Pepinster.	10 00	8 00	5 00	Pepinster.	14 50	11 25	7 25	Chaufont.	16 00	12 50	8 00				
Verviers.	10 00	8 00	5 00	Verviers.	10 50	8 25	5 25	Verviers.	15 00	11 75	7 50	Pepinster.	16 00	13 00	8 25				
Dolhain.	10 50	8 25	5 25	Dolhain.	11 00	8 50	5 50	Dolhain.	15 50	12 25	7 75	Verviers.	17 00	13 50	8 50				
Frontière.	11 00	8 50	5 50	Frontière.	11 50	9 00	5 75	Frontière.	16 00	12 50	8 00	Dolhain.	17 50	13 75	8 75				

NUOVA LINEA
ITALIA ED INGHILTERRA



MONTROSE

De la Forza di 500 Cavalli
COMANDATO DAL CAPITANO GIOVANNI OLIVE

Questo superbo Piroscalo Inglese, appartenente alla Compagnia di Navigazione a Vapore Peninsulare ed Orientale, partirà da Civitavecchia il giorno 14 agosto prossimo per Livorno, Genova, Gibilterra e Southampton alle ore 5 P. M. Si avverte ai Signori Caricatori che le merci debbono essere in Civitavecchia il giorno avanti la partenza, ac-cio possano essere imbarcate.

PER PRENDERVI PASSAGGIO ED IMBARCARVI MERCI, DIRIGERSI agli agenti

In Roma Sigg. Macbean e Comp. N. 91, Piazza di Spagna.
In Civitavecchia Sigg. Gio. T. Lowe, Piazza S. Francesco

SCRITTI
DI
F. D. GUERRAZZI,
VERONICA CYBO,
LA SERPICINA, — I NUOVI TARTUFI,
racconti
PENSIERI. — DISCORSI,
ILLUSTRAZIONI, TRADUZIONI,
I BIANCHI E I NERI,
dramma.

PROSE E POESIE
DI
VINCENZO MONTI
NOVAMENTE ORDINATE, ACCRESCIUTE
DI ALCUNI SCRITTI INEDITI
e precedute da un Discorso intorno alla Vita ed alle Opere dell'Autore
DELLA 10^a APPROPRIAMENTE PER QUESTA EDIZIONE
5 Volumi con Ritratto e Fac-simile
Paoli 35.

RITRATTO
DI
VINCENZO GIOBERTI
inciso dal valente Artista signor Enrico Parmiani. — Presso il medesimo NATALI poi trovasi pur vendibile lo stesso Ritratto in Litografia disegnato dal signor Sigismondo Gallina, unica persona a cui l'illustro Gioberti permettesse ritrarlo.